

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE — ROMA
Via IV Novembre 149 — Tel. 699.121 63.521 61.499 699.845
INTERURBANE: Amministrazione 654.706 - Redazione 670.495

PREZZI D'ABBONAMENTO	Anno	Sem.	Trim.
UNITA' (comp. edizioni del lunedì)	6.250	3.250	1.700
PIU' SCILTA	7.250	3.750	1.950
VIE NUOVE	1.500	1.000	600

Spedizione in abbonamento postale - Conto corrente postale 1/29793
PUBBLICITÀ: mm. colonna - Commerciale: Cinema L. 150 - Domestica L. 200 - Echi spettacoli L. 150 - Cronaca L. 160 - Necrologia L. 130 - Finanziaria, Banche L. 200 - Rivoluzioni (PPI) L. 150
Via del Parlamento 9 - Roma - Tel. 693.541 2-3-4-5 e sicura, in Italia

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

IL 1° MAGGIO
Roma diffonderà
70.000 copie

ANNO XXXII (Nuova Serie) - N. 111 GIOVEDÌ 21 APRILE 1955 Una copia L. 25 - Arretrata L. 30

LA FORZA DELLA CLASSE OPERAIA SAPRA' DIFENDERE LE LIBERTA' SINDACALI

I lavoratori che salvarono il porto di Genova si preparano lottando a celebrare il 25 aprile

Lo sciopero nel Ramo Commerciale prosegue praticamente dalle ore 7 dell'altro giorno - I portuali ritorneranno nella "cassetta rossa", della Compagnia per rendere omaggio alla lapide dei caduti nella guerra di liberazione - Di Vittorio denuncia il tentativo dei grandi armatori di trasformare una vertenza sindacale in una prova di forza contro i lavoratori

«Terzo tempo» a Genova

Tutte le menzogne, diffuse nella stampa padronale e governativa, sui tentativi scopi politici cui obbedirebbe, per ordine del P.C.I. e della C.G.I.L., lo sciopero dei portuali genovesi, cadono di fronte a questa elementare constatazione: in tutto il corso della lunga e dura lotta, i portuali genovesi si sono sempre dichiarati pronti alla trattativa.

La lotta nel porto

DALLA NOSTRA REDAZIONE
GENOVA, 20 — Il porto di Genova è ancora fermo, con 75 navi da due giorni all'ancora senza che vengano eseguiti averi lavori. La mancanza di scapero. Dopo 24 ore di sciopero ininterrotto, i lavoratori del Ramo commerciale hanno questa mattina, alle sette, risposto alla chiamata riprendendo il lavoro, ma l'hanno nuovamente cessato, d'improvviso, quest'oggi alle 14. Lo sciopero continua tuttora. Durante le 5 ore del mattino, d'altra parte, ben poco lavoro è stato svolto a causa, questa volta, del caos che domina nel Consorzio del porto e della paralisi della manovra. Ruffini non è in grado di dominare.

La replica di Di Vittorio

In risposta a una nota degli industriali relativa alla nota periodica del porto di Genova, Di Vittorio ha dichiarato: «La nota degli industriali, sottolineando gli aspetti puramente formali del problema che è alla base della vertenza, ribadisce la posizione padronale secondo la quale non vi sarebbe "materia" né per trattative conciliative, né per trattative tra organizzazioni industriali e armatori e organizzazioni operaie». Quando un problema sindacale è posto in termini così categorici dalla parte padronale, è chiaro che si vuol rendere impossibile una soluzione ragionevole e concordata del problema stesso. Appare dunque evidente per tutti l'assurdità di voler attribuire ai lavoratori genovesi al loro sin-

PRIMI FRUTTI DEL PACIFICO NEGOZIATO A BANDUNG

Un accordo tra la Cina e l'Indonesia sul problema delle minoranze cinesi

Ciu En-lai sottolinea i punti di convergenza tra i paesi dell'Asia e dell'Africa - Intensa attività diplomatica sul problema di Formosa ai margini della conferenza - Ciu En-lai, U Nu e Nasser a cena da Nehru

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
PECHINO, 20 — Il bilancio di questi primi giorni di Bandung segna già un considerevole attivo per la causa della intesa e della cooperazione tra i paesi orientali e i ritoli di apertura, acquistata nelle forme che ogni paese ha prescelto, alla cooperazione economica e culturale per liberarsi nella pace dalla miseria e dalla arretratezza lasciate in eredità dal colonialismo, ha

Primi successi della Conferenza

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE
BANDUNG, 20 — In risposta ai discorsi pronunciati alla conferenza da tutti i delegati dei paesi più influenti dagli Stati Uniti, Ciu En-lai ha svolto ieri sera un secondo intervento aggiuntivo, che ha sollevato a Bandung un'eco e un'impressione di grande deflagazione.

ABERRANTE EPISODIO A LASTRA A SIGNA

Denunciamo il prefetto di Firenze che censura le epigrafi antifasciste

Contemporaneamente il questore di Napoli autorizza assemblee e manifesti di repubblicani recanti il marchio dell'aquila nazista!

Due episodi aberranti delle funzioni che certi prefetti esercitano nel nostro Paese e che chiamano in causa pesanti responsabilità di quel governo che questi prefetti indirizzano nel loro pubblico mandato, si sono verificati a poca distanza di tempo l'uno dall'altro, in provincia di Firenze e a Napoli.

«Gli industriali affermano che il sistema vigente nel collocamento nel Ramo industriale sarebbe "stati resi proibiti" i costi del lavoro nel porto di Genova». L'affermazione è nettamente contestata dai lavoratori. In ogni caso, siccome gli stessi lavoratori sono intenzionati a che non diminuisca il volume del lavoro delle riparazioni nel porto di Genova, è certo che essi sono pronti a concordare ogni misura che garantisca un costo normale del lavoro.

«Il fronte» ha inoltre chiesto un colloquio col presidente del Consiglio, on. Scelba, allo scopo di risolvere la questione.

Attendiamo di sapere dall'on. Saragat, incaricato dal governo di organizzare le celebrazioni della Resistenza, quale provvedimento sarà preso nei riguardi del prefetto di Firenze, che nel decennale della Liberazione censura le epigrafi antifasciste

«Al caduti nella lotta per la libertà, l'indipendenza e l'avvenire d'Italia, memori del sacrificio, fedeli agli ideali della Resistenza i cittadini di Lastra a Signa dicono, 2 giugno» ecc.

«In poche parole, la Soprintendenza ai monumenti», ritiene che si debba tirare un freno sulle parole «contro il traditore fascista e l'invasore straniero» e l'invocazione di libertà, la guerra di liberazione nazionale, si sarebbero svolte, cioè, non contro un nemico vivo e concreto — i fascisti e gli invasori tedeschi — ma, così, in astratto, contro nessuno in particolare. Libertà e indipendenza nazionale non avevano nemici, secondo la prefettura di Firenze?



IMPORTANTI CATEGORIE DI PUBBLICI DIPENDENTI CONTRO L'INSENSIBILITA' DEL GOVERNO

Da oggi a sabato sciopero dei parastatali Verso una astensione di 4 giorni dei professori?

La decisione sugli aumenti ai parastatali rinviata al Consiglio di Stato! — Il Tesoro si oppone alle richieste degli insegnanti — Si profila uno sciopero nelle scuole medie durante gli scrutini e gli esami

Da stamane avrà inizio, e proseguirà per tre giorni consecutivi (giovedì, venerdì e sabato) lo sciopero nazionale dei parastatali. Tale sciopero è stato precedentemente fissato dal comitato di coordinamento tra le federazioni e sospeso in attesa delle decisioni che sarebbero scaturite alla riunione tra i ministri Gava e Visolani e i presidenti dell'INAIL, dell'INAM e dell'INPS. Ma la riunione, che ha avuto luogo ieri mattina, si è conclusa con un nulla di fatto: è stato mantenuto deciso di «interpellare il Consiglio di Stato in sede consultiva sulla natura delle singole voci da computarsi nel trattamento dei parastatali, ai fini della decisione definitiva in ordine alle deliberazioni adottate dai consigli di amministrazione dei tre enti».

PER IL RISPETTO E IL MIGLIORAMENTO DELLE LEGGI ASSISTENZIALI

Oltre mezzo milione di braccianti ha scioperato in Emilia e Veneto

Oltre mezzo milione di salariati fissi e di braccianti ha partecipato ieri alla giornata di sciopero e di manifestazioni indetta dalla Federbraccianti in tutta la zona non irrigua della Valle Padana, che si estende dalla Emilia al Veneto.

Comunicato

Il Comitato centrale del Partito comunista italiano nella sua ultima riunione (12-15 aprile), ha deciso all'unanimità di cooptare come membro effettivo il compagno Giuseppe Paletta. LA SEGRETARIA DEL PCI 20 aprile 1955

Radford e Robertson partiti per Formosa

WASHINGTON, 20. — Il Dipartimento della Difesa ha annunciato oggi la partenza per Formosa dell'ammiraglio Radford e del segretario di Stato Eisenhower, in vista della situazione tesa che persiste nella regione. La notizia ha suscitato un grande allarme negli Stati dove l'ammiraglio Radford è noto per la sua attività guerrafondaia.

La città è tranquilla, ma divisa e in lotta, con una grande frattura proprio nel porto, che è la ferita del cuore. E' in queste condizioni di città mutilata che Genova si prepara a celebrare l'anniversario del 25 aprile, e a dare un contributo di unità e di solidarietà alla Repubblica, Luigi Einaudi.

Naturale è la preoccupazione nelle autorità, particolarmente nel sindaco, che si trovano a dover celebrare lo anniversario di quel glorioso avvenimento della nostra città di cui i parastatali sono stati tra i primi artefici.

Il primo ministro indiano Nehru (a sinistra) a colloquio con il premier di Ceylon Kotelawala



Il primo ministro indiano Nehru (a sinistra) a colloquio con il premier di Ceylon Kotelawala (Telefoto)

La città è tranquilla, ma divisa e in lotta, con una grande frattura proprio nel porto, che è la ferita del cuore. E' in queste condizioni di città mutilata che Genova si prepara a celebrare l'anniversario del 25 aprile, e a dare un contributo di unità e di solidarietà alla Repubblica, Luigi Einaudi.

Naturale è la preoccupazione nelle autorità, particolarmente nel sindaco, che si trovano a dover celebrare lo anniversario di quel glorioso avvenimento della nostra città di cui i parastatali sono stati tra i primi artefici.

La città è tranquilla, ma divisa e in lotta, con una grande frattura proprio nel porto, che è la ferita del cuore. E' in queste condizioni di città mutilata che Genova si prepara a celebrare l'anniversario del 25 aprile, e a dare un contributo di unità e di solidarietà alla Repubblica, Luigi Einaudi.

Naturale è la preoccupazione nelle autorità, particolarmente nel sindaco, che si trovano a dover celebrare lo anniversario di quel glorioso avvenimento della nostra città di cui i parastatali sono stati tra i primi artefici.

La città è tranquilla, ma divisa e in lotta, con una grande frattura proprio nel porto, che è la ferita del cuore. E' in queste condizioni di città mutilata che Genova si prepara a celebrare l'anniversario del 25 aprile, e a dare un contributo di unità e di solidarietà alla Repubblica, Luigi Einaudi.

Naturale è la preoccupazione nelle autorità, particolarmente nel sindaco, che si trovano a dover celebrare lo anniversario di quel glorioso avvenimento della nostra città di cui i parastatali sono stati tra i primi artefici.

La città è tranquilla, ma divisa e in lotta, con una grande frattura proprio nel porto, che è la ferita del cuore. E' in queste condizioni di città mutilata che Genova si prepara a celebrare l'anniversario del 25 aprile, e a dare un contributo di unità e di solidarietà alla Repubblica, Luigi Einaudi.

Naturale è la preoccupazione nelle autorità, particolarmente nel sindaco, che si trovano a dover celebrare lo anniversario di quel glorioso avvenimento della nostra città di cui i parastatali sono stati tra i primi artefici.

La città è tranquilla, ma divisa e in lotta, con una grande frattura proprio nel porto, che è la ferita del cuore. E' in queste condizioni di città mutilata che Genova si prepara a celebrare l'anniversario del 25 aprile, e a dare un contributo di unità e di solidarietà alla Repubblica, Luigi Einaudi.

Naturale è la preoccupazione nelle autorità, particolarmente nel sindaco, che si trovano a dover celebrare lo anniversario di quel glorioso avvenimento della nostra città di cui i parastatali sono stati tra i primi artefici.

La città è tranquilla, ma divisa e in lotta, con una grande frattura proprio nel porto, che è la ferita del cuore. E' in queste condizioni di città mutilata che Genova si prepara a celebrare l'anniversario del 25 aprile, e a dare un contributo di unità e di solidarietà alla Repubblica, Luigi Einaudi.

Naturale è la preoccupazione nelle autorità, particolarmente nel sindaco, che si trovano a dover celebrare lo anniversario di quel glorioso avvenimento della nostra città di cui i parastatali sono stati tra i primi artefici.